



COMUNE DI VILLANOVA MONTELEONE

Provincia di Sassari

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Numero 5 Del 16-03-17

Oggetto:	IMPOSTA UNICA COMUNALE (I.U.C.). APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2017 E DETERMINAZIONE N. RATE E SCADENZE
-----------------	--

L'anno duemiladiciassette il giorno sedici del mese di marzo alle ore 19:00, nella sede dell'Ente, previa consegna degli inviti personali, con prot. n.1667 del 13-03-2017, notificati a mezzo del messo comunale, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione Straordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Risultano:

MELONI QUIRICO	P	PIRAS GIOVANNI (1980)	P
SPANU RAFFAELE	P	SOLINAS ANDREA	P
SOGOS GIOVANNI	P	MONTI SEBASTIANO	P
GALLERI GIUSEPPE	P	NIOLU SALVATORE	P
SPANU MARIA BARBARA	A	LIGIOS VINCENZO	P
PIRAS GIOVANNI (1951)	P	SANNA COSETTA	P
RIU MARIA GIOVANNA	P		

Constata la legalità dell'adunanza per il numero degli intervenuti assume la presidenza il Signor MELONI QUIRICO in qualità di SINDACO . Partecipa, con funzioni consultive, referenti, di assistenza e di verbalizzazione il SEGRETARIO COMUNALE FOIS GIOVANNI.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che la legge di stabilità 2014 (art. 1, commi 639-731, legge 27 dicembre 2013, n. 147), nell'ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare locale, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta di tre distinti prelievi:

- l'imposta municipale propria (IMU) relativa alla componente patrimoniale;
- la tassa sui rifiuti (TARI) destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
- il tributo sui servizi indivisibili (TASI), destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni;

Richiamati in particolare i commi da 641 a 668 dell'articolo 1 della legge n. 147/2013, come modificati dal decreto legge 6 marzo 2014, n. 16 (conv. in legge n. 68/2014), i quali contengono la disciplina della tassa sui rifiuti;

Visto il Regolamento per l'applicazione della IUC, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 in data 19.5.2014 modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n.15 del 27.4.2016, il quale all'articolo 42 demanda al Consiglio Comunale l'approvazione delle tariffe sulla base del Piano finanziario predisposto dal soggetto gestore ed approvato dal Consiglio Comunale ovvero dall'autorità competente;

Ricordato che gli enti, nella determinazione delle tariffe, hanno l'obbligo di assicurare l'integrale copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;

Visto il Piano finanziario relativo ai costi di gestione dei servizio rifiuti, approvato con separato provvedimento in data odierna, dal quale emergono costi complessivi per l'anno 2017 di € 380.005,60 , *così ripartiti:*

COSTI FISSI € 186.934,55

COSTI VARIABILI € 193.071,05

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 in data 27.04.2016, con la quale sono state approvate le tariffe della TARI per l'esercizio 2016;

Visto l'articolo 1, comma 26, della legge n. 208/2015, come modificato dall'articolo 1, comma 42, lett. a), della legge n. 232/2016 (legge di bilancio 2017) il quale sospende, per il 2016 e il 2017, l'efficacia delle deliberazioni di aumento delle aliquote e tariffe dei tributi locali, stabilendo che:

26. Al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per l'anno 2016 e 2017, è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015. Sono fatte salve, per il settore sanitario, le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 174, della legge 30 dicembre 2004, n. 311 , e all'articolo 2, commi 79, 80, 83 e 86, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 , nonché la possibilità di effettuare manovre fiscali incrementative ai fini dell'accesso alle anticipazioni di liquidità di cui agli articoli 2 e 3 del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35 , convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, e successivi rifinanziamenti. La sospensione di cui al primo periodo non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 , né per gli enti locali che deliberano il predissesto, ai sensi dell'articolo 243-bis del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, o il dissesto, ai sensi degli articoli 246 e seguenti del medesimo testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000.

Preso atto che il blocco in oggetto non riguarda le tariffe della TARI, stante l'obbligo di garantire l'integrale copertura dei costi del servizio;

Richiamato l'articolo 1, comma 27, della legge n. 208/2015, il quale, attraverso una modifica dell'articolo 1, comma 652, della legge n. 147/2013, ha prorogato al 2017 la possibilità per i comuni di utilizzare il metodo semplificato nella determinazione delle tariffe della TARI;

Tenuto conto, ai fini della determinazione delle tariffe, che:

- è stato applicato il metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/1999, avvalendosi delle deroghe di cui al comma 652, ultimo periodo, della legge n. 147/2013;
- le utenze sono state suddivise in domestiche e non domestiche, secondo la classificazione approvata con regolamento comunale;
- la tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio;

Viste le tariffe per il pagamento della tassa sui rifiuti dell'anno 2017, determinate sulla base dei coefficienti di produzione quali-quantitativa dei rifiuti che si allegano al presente provvedimento sotto le lettere B) e C) quale parte integrante e sostanziale;

Richiamati:

- l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

- l'articolo 174 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;
- l'articolo 5, c. 11, D.L. 30 dicembre 2016, n. 244 (Decreto Milleproroghe) (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 304 in data 30/12/2016), con il quale è stato prorogato al 31 marzo 2017 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2017;

Richiamato infine l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, conv. in legge n. 214/2011, il quale testualmente recita:

15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.

Viste:

- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it ;
- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014, con la quale non state fornite indicazioni operative circa la procedura di trasmissione telematica mediante il *Portale del federalismo fiscale* delle delibere regolamentari e tariffarie relative alla IUC;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento generale delle entrate tributarie comunali;

Acquisiti i pareri favorevoli resi ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Dato atto che sulla proposta della presente deliberazione è stato apposto il visto di conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo Statuto ed ai regolamenti, ai sensi dell'art. 4 comma 2 del Regolamento Comunale dei controlli interni;

Con il voto favorevole di n. 8 consiglieri, e n.4 astenuti (Monti Sanna, Niolu, Ligios),

DELIBERA

- 1) di approvare per l'anno 2017, ai sensi dell'articolo 1, comma 683, della legge n. 147/2013 e dell'articolo 42 del relativo Regolamento comunale, le tariffe della TARI relative alle utenze domestiche e non domestiche che si allegano al presente provvedimento :

Tariffa di riferimento per le utenze domestiche 2017

Tariffa utenza domestica		mq	KA appl Coeff di adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa)	Num uten Esclusi immobili accessori	KB appl Coeff proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
1.1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE	76.279,00	0,75	639,00	1,00	0,681662	75,606287
1.2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI	34.639,00	0,88	213,00	1,62	0,799817	122,482185
1.3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI	27.795,00	1,00	173,00	2,15	0,908883	162,553517
1.4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI	31.722,00	1,08	174,00	2,65	0,981594	200,356660
1.5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI	8.217,00	1,11	48,00	3,10	1,008860	234,379490
1.6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI	5.157,00	1,10	22,00	3,50	0,999772	264,622004

Tariffa di riferimento per le utenze non domestiche 2017							
Tariffa utenza non domestica		mq	KC appl Coeff potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa)	KD appl Coeff di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile	
2.1	MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CU	3.746,00	0,52	4,55	0,758082	0,848328	
2.2	CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI	102,00	0,74	6,50	1,078810	1,211897	
2.4	ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	1.415,00	0,52	4,55	0,758082	0,848328	
2.5	ALBERGHI CON RISTORAZIONE	1.169,00	1,20	9,50	1,749421	1,771235	
2.6	ALBERGHI SENZA RISTORAZIONE	184,00	0,99	8,70	1,443273	1,622078	
2.7	CASE DI CURA E RIPOSO	1.771,00	1,10	9,40	1,603636	1,752590	
2.8	UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI	2.110,00	1,10	9,26	1,603636	1,726488	
2.9	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	316,00	1,00	8,00	1,457851	1,491566	

2 .10	NEGOZI ABBIGLIAMENTO,CALZATURE,LIBRERIA,CARTOLERIA	1.275,00	1,20	9,50	1,749421	1,771235
2 .11	EDICOLA,FARMACIA,TABACCAIO,PLURILICENZE	388,00	1,40	12,50	2,040992	2,330572
2 .12	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE(FALEGNAME,IDRA	1.252,00	0,78	6,85	1,137124	1,277153
2 .13	CARROZZERIA,AUTOFFICINA,ELETTRAUTO	970,00	0,70	5,00	1,020496	0,932228
2 .14	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	2.541,00	0,60	4,20	0,874710	0,783072
2 .16	RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERIE	329,00	3,50	30,00	5,102480	5,593373
2 .17	BAR,CAFFE',PASTICCERIA	707,00	3,50	20,00	5,102480	3,728915
2 .18	SUPERMERCATO,PANE E PASTA,MACELLERIA,SALUMI E FORM	1.333,00	0,70	11,00	1,020496	2,050903
2 .19	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	460,00	2,00	20,00	2,915703	3,728915
2 .20	ORTOFRUTTA,PESCHERIE,FIORI E PIANTE	302,00	2,00	10,00	2,915703	1,864457
2 .21	DISCOTECHE,NIGHT CLUB	485,00	1,50	10,00	2,186777	1,864457

2) Di **stabilire** che il versamento TARI (Tributo sui rifiuti e servizi) è effettuato, per l'anno 2017, in numero 3 rate e nei seguenti termini:

- **1^ rata entro il 16 Settembre 2017**
- **2^ rata entro il 16 Ottobre 2017**
- **3^ rata entro il 16 Novembre 2017**

E' consentito il pagamento in unica soluzione entro il **16 Settembre 2017** .;

3) Di **stabilire** che il tributo TARI per l'anno 2017 è versato al Comune di Villanova Monteleone tramite modello di pagamento unificato di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241 (F/24)

4) Di quantificare in €. 380.005,60 il gettito complessivo della tassa sui rifiuti, dando atto che viene assicurata l'integrale copertura dei costi del servizio;

5) Di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011);

Infine il Consiglio Comunale, con il voto favorevole di n. 8 consiglieri, e n. 4 astenuti (Ligios, Sanna, Monti, Niolu),

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

PARERE: REGOLARITA' TECNICA-CONTABILE
VISTO con parere Favorevole

Il Responsabile
PICCARDI GIOVANNA

Visto di conformità dell'azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto e ai Regolamenti, ai sensi dell'art. 4, comma 2, del Regolamento Comunale dei Controlli interni.

Il Segretario Comunale
FOIS GIOVANNI

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
MELONI QUIRICO

Il Consigliere Anziano
SPANU RAFFAELE

IL SEGRETARIO COMUNALE
FOIS GIOVANNI

SI ATTESTA CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE

VERRA' PUBBLICATA ALL'ALBO PRETORIO DEL COMUNE PER 15 GIORNI
CONSECUTIVI DALLA DATA ODIERNA.

VERRA' TRASMESSA IN DATA ODIERNA AI GRUPPI CONSILIARI.

VILLANOVA MONTELEONE, Li

22 MAR 2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Giovanni Fois

COMUNE DI VILLANOVA MONTELEONE

PROVINCIA DI SASSARI

TASSA SUI RIFIUTI (TARI) – ANNO 2017

RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA DETERMINAZIONE TARIFFE TARI – METODO NORMALIZZATO

Il procedimento di calcolo delle tariffe TARI si è basato sul "metodo normalizzato" di cui al DPR 27 aprile 1999, n. 158. Sono state quindi utilizzate le formule di calcolo indicate dalla norma partendo dai dati di costo, così come elaborati nel piano finanziario. I criteri che hanno guidato l'Amministrazione nel determinare le tariffe sono stati: a) la coerenza con il dettato normativo; b) l'agevolazione a favore delle utenze domestiche, mantenendo comunque un rapporto equo di suddivisione dei costi. In particolare:

1. la suddivisione tra parte fissa e parte variabile dei costi è stata fatta secondo i criteri contenuti nel DPR 158/99 citato;
2. la suddivisione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche è stata stabilita in base a criteri razionali, vale a dire:
 1. **costi fissi:** in assenza di dati certi disponibili, il riparto tra utenze domestiche 80 % e utenze non domestiche 20 %, è stato effettuato in base al rapporto tra le superfici occupate dalle categorie, con una agevolazione per le utenze domestiche così come previsto dall'art. 1 comma 658, della legge n. 147/2013 ed in relazione alla raccolta differenziata che viene effettuata dalla famiglia.
 2. **costi variabili:** la suddivisione dei costi variabili tra utenze domestiche e non domestiche (rispettivamente il 80.% e il 20 %) è stata effettuata basandosi sulla produzione di rifiuti.
 3. **coefficienti:** in assenza di dati disponibili misurati in loco del comune, sono stati utilizzati i coefficienti di produttività e di adattamento indicati dal DPR 158/1999, entro i limiti minimi e massimi previsti dalle specifiche tabelle
3. La quota fissa della tariffa relativa alle utenze domestiche è stata determinata utilizzando i coefficienti contenuti nelle tabelle 1a/1b del DPR n. 158/1999.
 1. **l'agevolazione per le famiglie numerose** è assicurata riducendo il coefficiente Ka, della parte fissa e variabile della tariffa.

UTENZE DOMESTICHE

Tariffa utenza domestica		KA appl Coeff di adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa)	KB appl Coeff proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile)
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE	0,75	1,00
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI	0,88	1,62
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI	1,00	2,15
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI	1,08	2,65
1 .5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI	1,11	3,10
1 .6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI	1,10	3,50

UTENZE NON DOMESTICHE

Tariffa utenza non domestica		KC appl Coeff potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa)	KD appl Coeff di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile)
2 .1	MUSEI,BIBLIOTECHE,SCUOLE,ASSOCIAZIONI,LUOGHI DI CU	0,52	4,55
2 .2	CAMPEGGI,DISTRIBUTORI CARBURANTI	0,74	6,50
2 .4	ESPOSIZIONI,AUTOSALONI	0,52	4,55
2 .5	ALBERGHI CON RISTORAZIONE	1,20	9,50
2 .6	ALBERGHI SENZA RISTORAZIONE	0,99	8,70
2 .7	CASE DI CURA E RIPOSO	1,10	9,40
2 .8	UFFICI,AGENZIE,STUDI PROFESSIONALI	1,10	9,26
2 .9	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	1,00	8,00
2 .10	NEGOZI ABBIGLIAMENTO,CALZATURE,LIBRERIA,CARTOLERIA	1,20	9,50
2 .11	EDICOLA,FARMACIA,TABACCAIO,PLURILICENZE	1,40	12,50
2 .12	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE(FALEGNAME,IDRA	0,78	6,85
2 .13	CARROZZERIA,AUTOFFICINA,ELETTRAUTO	0,70	5,00
2 .14	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	0,60	4,20
2 .16	RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERIE	3,50	30,00
2 .17	BAR,CAFFE',PASTICCERIA	3,50	20,00
2 .18	SUPERMERCATO,PANE E PASTA,MACELLERIA,SALUMI E FORM	0,70	11,00
2 .19	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	2,00	20,00
2 .20	ORTOFRUTTA,PESCHERIE,FIORI E PIANTE	2,00	10,00
2 .21	DISCOTECHE,NIGHT CLUB	1,50	10,00

allegato B) alla deliberazione di Consiglio Comunale n. in data

COMUNE DI VILLANOVA MONTELEONE

PROVINCIA DI SASSARI

TASSA SUI RIFIUTI (TARI) – ANNO 2017

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE
(METODO NORMALIZZATO)

Tariffa utenza domestica		Tariffa fissa	Tariffa variabile
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE	0,681662	75,606287
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI	0,799817	122,482185
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI	0,908883	162,553517
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI	0,981594	200,356660
1 .5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI	1,008860	234,379490
1 .6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI	0,999772	264,622004

COMUNE DI VILLANOVA MONTELEONE

PROVINCIA DI SASSARI

TASSA SUI RIFIUTI (TARI) – ANNO 2017

TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE (METODO NORMALIZZATO)

Tariffa utenza non domestica		Tariffa fissa	Tariffa variabile
2 .1	MUSEI,BIBLIOTECHE,SCUOLE,ASSOCIAZIONI,LUOGHI DI CULTO	0,758082	0,848328
2 .2	CAMPEGGI,DISTRIBUTORI CARBURANTI	1,078810	1,211897
2 .4	ESPOSIZIONI,AUTOSALONI	0,758082	0,848328
2 .5	ALBERGHI CON RISTORAZIONE	1,749421	1,771235
2 .6	ALBERGHI SENZA RISTORAZIONE	1,443273	1,622078
2 .7	CASE DI CURA E RIPOSO	1,603636	1,752590
2 .8	UFFICI,AGENZIE,STUDI PROFESSIONALI	1,603636	1,726488
2 .9	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	1,457851	1,491566
2 .10	NEGOZI ABBIGLIAMENTO,CALZATURE,LIBRERIA,CARTOLERIA	1,749421	1,771235
2 .11	EDICOLA,FARMACIA,TABACCAIO,PLURILICENZE	2,040992	2,330572
2 .12	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE(FALEGNAME,IDRA	1,137124	1,277153
2 .13	CARROZZERIA,AUTOFFICINA,ELETTRAUTO	1,020496	0,932228
2 .14	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	0,874710	0,783072
2 .16	RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERIE	5,102480	5,593373
2 .17	BAR,CAFFE',PASTICCERIA	5,102480	3,728915
2 .18	SUPERMERCATO,PANE E PASTA,MACELLERIA,SALUMI E FORM	1,020496	2,050903
2 .19	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	2,915703	3,728915
2 .20	ORTOFRUTTA,PESCHERIE,FIORI E PIANTE	2,915703	1,864457
2 .21	DISCOTEQUE,NIGHT CLUB	2,186777	1,864457